

La storia L'azienda lecchese è guidata da Nicoletta e Massimo Rota e da Marco Milani

Venerota, ferramenta di qualità

«Serve grande attenzione per i clienti: vendiamo prodotti, ma soprattutto competenza tecnica»

LECCO (mmr) Attenzione al cliente, professionalità e competenze, per una realtà che pensa in grande e che forte della sua storia vuole continuare a crescere. A dettare le linee guida dello sviluppo di Venerota, specializzata da quasi 50 anni nel settore del commercio di ferramenta, sono i titolari: **Nicoletta e Massimo Rota**, figli del fondatore Amedeo, e **Marco Milani**. «Abbiamo ereditato un testimone importante e capito che avevamo in comune il desiderio di crescita e la voglia di metterci in discussione - spiega Milani - E' sempre più fondamentale il rinnovamento quotidiano. Serve grande attenzione per chi viene da noi: vendiamo prodotti, tutti europei, ma soprattutto competenza tecnica. Il nostro cliente? E' il professionista che poi entra nelle case dei privati. Il prezzo? Non è la cosa principale. Cerchiamo fornitori di qualità che garantiscano tempi certi e clienti fidelizzati che con noi possano crescere». In questo contesto le risorse umane sono strategiche. «E' il nostro investimento più rilevante come tempo e risorse - aggiunge Nicoletta Rota - Per un'azienda come la nostra

trovare i collaboratori giusti è fondamentale. Vale per chi accoglie i falegnami e deve capire le loro esigenze, ma anche per gli autisti che fanno le consegne. Vogliamo far sì che i nostri clienti siano il più possibile sereni sapendo che o risolviamo il loro problema o li indirizziamo a chi lo può fare. Lo ripeto, le persone sono centrali. Tempo fa potevamo creare un magazzino elettronico che ci avrebbe fatto risparmiare in termini di costi. Ma abbiamo pensato che così avremmo azzerato le nostre competen-

ze». Poi Milani aggiunge: «Cerchiamo principalmente persone da formare o che provengono da altri settori. Vogliamo giovani che sappiano portare idee e proposte».

I tre soci si sono divisi le aree di competenza (Nicoletta Rota segue l'amministrazione, Massimo Rota la logistica, Marco Milani il commerciale) anche se in realtà c'è un'azione sinergica: «Tra noi c'è dialogo costante che porta idee». Tra i fiori all'occhiello c'è senza dubbio il catalogo per i clienti, realizzato a fine 2008. «Ci è co-

stato un anno e mezzo di lavoro - evidenzia Nicoletta Rota - Un investimento importante, un biglietto da visita che racconta il Mondo Venerota, i suoi prodotti e i suoi servizi».

Venerota, che con i suoi agenti opera nelle province di Lecco, Como, Milano, Varese Bergamo e Sondrio, sul mercato deve fronteggiare «chi distribuisce prodotti cinesi e i fornitori che tentano di scavalcarci. Chi lavora come noi non ci fa paura, anzi è di stimolo per crescere».

Tra gli elementi centrali per l'azienda ci sono anche cultura e formazione con le iniziative della Accademia Venerota: sabato 30 gennaio dalle 8.30 alle 12.30 appuntamento con «Pronti? Si marca» per chi ha iniziato o deve completare il processo di marcatura. «Questo punto vendita vuole essere un luogo di incontro per clienti e fornitori - evidenzia Massimo Rota - Nel 2009 ai 4 eventi promossi hanno preso parte centinaia di professionisti per un confronto che porta a crescere e capire quello che succede nei prossimi mesi, non tra 10 anni, e a limitare gli errori che oggi si pagano pesantemente». Fare cultura vuol dire anche promuovere

l'attenzione per la sicurezza, il contenimento dei costi, il risparmio energetico: «Cerchiamo di far comprendere ai clienti l'importanza di scelte che favoriscano la qualità della vita, creando la domanda per il cliente». E il 2010? «Abbiamo tre obiettivi di investimento - conclude Nicoletta Rota - Vogliamo incrementare l'organico, migliorare la logistica di magazzino e innovare l'infrastruttura tecnologica. Mi hanno insegnato che in tempo di crisi bisogna investire, no?».

Marco Magistretti



La moderna sede di via Tagliamento: sotto i titolari di Venerota: da sinistra Marco Milani, Massimo Rota e Nicoletta Rota

44 DIPENDENTI E 12 MILIONI DI EURO DI FATTURATO

Fondata nel 1962 da Amedeo Rota oggi è in via Tagliamento

LECCO (mmr) La Ferramenta Venerota (44 dipendenti, 12 milioni di euro di fatturato) è nata nel 1962 in via Risorgimento grazie ad Amedeo Rota. Il fondatore ha saputo trasformare l'attività iniziale di produzione di tende alla veneziana in una realtà imprenditoriale nel settore del commercio di ferramenta. Il testimone è poi passato ai figli **Nicoletta e Massimo Rota**, affiancati da **Marco Milani**, che hanno gestito con successo il passaggio generazionale. Da sette anni la sede è in via Tagliamento 32, dopo che dal 1970 al 2003 la ferramenta è stata in via Tubi (dove è rimasto tuttora un magazzino). «Non è stato facile trovare que-

st'area: ci abbiamo messo un paio d'anni - ammette Massimo Rota, responsabile acquisti e logistica - In via Tubi eravamo al limite, qui abbiamo potuto organizzarci al meglio studiando e progettando un magazzino che tenesse conto della nostra esperienza e delle nostre esigenze». E così in via Tagliamento ecco la possibilità di un magazzino a tre piani senza scale da appoggio per motivi di sicurezza, un servizio di ritiro non stop 24 ore su 24 («E' molto apprezzato da chi lo utilizza: viene incontro soprattutto ai clienti di Valtellina e Brianza») e la possibilità di fare uscire i prodotti «suddivisi» in base alla commessa del cliente.

